

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2020

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	27/02/2020	24	Sisma nel cosentino, controlli su 19 scuole <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	27/02/2020	19	Via Castromarino pronta la relazione sul consolidamento della palazzina = Via Castromarino: Procura e Comune di concerto per accelerare i tempi <i>Maria Elena Quaiotti</i>	3
SICILIA CATANIA	27/02/2020	35	Acireale, la protesta del comitato per Pennisi A 14 mesi dal sisma continuiamo ad aspettare <i>Angela Seminara</i>	4
UNIONE SARDA	27/02/2020	42	Sicciatà, il Consorzio apre i rubinetti <i>Roberto Secci</i>	5
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	27/02/2020	15	Mare amico: Si sgretola la collina del Kaos <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	27/02/2020	23	Un incendio a Monreale divora ettari di vegetazione <i>L. Ans.</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	27/02/2020	25	Acqua da Scillato, è finita l'attesa per i lavori al bypass <i>Fabio Geraci</i>	8
NUOVA SARDEGNA	27/02/2020	4	Protezione civile, oggi vertice con i Comuni <i>Redazione</i>	9
ansa.it	26/02/2020	1	Coronavirus, "Sardegna isola sicura" - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	10
ansa.it	26/02/2020	1	Coronavirus: termoscanner in porti sardi - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	11
cagliaripad.it	26/02/2020	1	Maltempo, torna la neve in Sardegna <i>Redazione</i>	12
cagliaripad.it	26/02/2020	1	Meteo, torna l'inverno in Sardegna: in arrivo forte vento e pioggia, crollano le temperature <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	26/02/2020	1	Acquedotto di Scillato, al via il cantiere per il nuovo by-pass <i>Redazione</i>	14
blogsicilia.it	26/02/2020	1	Meteo Sicilia, giornata nel segno dell'instabilità, in calo le temperature <i>Redazione</i>	15
livesicilia.it	26/02/2020	1	Temporal e grandinate In calo le temperature <i>Redazione</i>	16
sardiniapost.it	26/02/2020	1	Coronavirus: Sibilina, `ne usciremo a testa alta` <i>Redazione</i>	17
buongiornoalghero.it	26/02/2020	1	Da mercoledì maltempo in arrivo: temperature in calo <i>Redazione</i>	18
grandangoloagrigento.it	26/02/2020	1	Raffadali, al via riqualificazione vie Don Castrenze, Belvedere e Cristoforo Colombo <i>Redazione</i>	19
palermotoday.it	26/02/2020	1	Acquedotto Scillato, al via cantiere per bypass: in città arriveranno mille litri d'acqua al secondo <i>Redazione</i>	20
palermotoday.it	26/02/2020	1	Coronavirus, disdette negli agriturismi di Palermo: 35 mila aziende a rischio paralisi <i>Redazione</i>	21
regioni.it	26/02/2020	1	[Sardegna] CORONAVIRUS, SOLINAS: MISURE SPECIFICHE PER LA SARDEGNA <i>Redazione</i>	22
palermo-24h.com	26/02/2020	1	Dissesto idrogeologico, la Regione finanzia la messa in sicurezza di Castel di Lucio - Palermo-24h <i>Redazione</i>	23

Sisma nel cosentino, controlli su 19 scuole

[Redazione]

Sisma nel cosentino^ controlli su 19 scuole COSENZA - Dopo la scossa di magnitudo 4.4 del 24 febbraio, la Provincia di Cosenza si è predisposta a controlli di sicurezza su 19 scuole. I tecnici del settore edilizio della Provincia di Cosenza, suddivisi in quattro gruppi, hanno eseguito verifiche e sopralluoghi nelle scuole di istruzione secondaria, con mite e pertinenze annesse, di competenza dell'ente in insediamento provinciale. E - rende noto la Provincia - "dai controlli effettuati anche alla presenza di rappresentanti delle istituzioni scolastiche non sono stati riscontrati danni alle strutture di Cosenza. Rende, a tal proposito, Rogliano e al Conservatorio musicale di Cosenza". "Rimarcando - conclude Franco Iacucci, presidente Provincia di Cosenza - che non sono stati riscontrati danni agli edifici scolastici. eventuali lavori di manutenzione. Il che si rende necessario per ripristinare lievi fessurazioni della muratura, e in caso di necessità, partiranno nel più breve tempo possibile". -tit_org-

CATANIA

Via Castromarino pronta la relazione sul consolidamento della palazzina = Via Castromarino: Procura e Comune di concerto per accelerare i tempi

I legali delle famiglie sfollate. Subito alloggi adeguati: 250 euro al mese non bastano

[Maria Elena Quaiotti]

CATANIA Via Castromarino pronta la relazione sul consolidamento della palazzina Protestano i legali delle famiglie sfollate: Comune e autorità giudiziaria procedano di concerto per accelerare i tempi. Subito alloggi adeguati a chi è rimasto senza casa. MARIA ELENA QUAIOTTI pagina Via Castromarino: Procura e Comun(di concerto per accelerare i tempi I legali delle famiglie sfollate. Subito alloggi adeguati: 250 euro al mese non bastane Il sindaco Salvo Pogliese invierà nelle prossime ore all'autorità giudiziaria la relazione tecnica dettagliata sugli interventi "obbligati" di consolidamento della palazzina di via Castromarino, definiti a seguito del sopralluogo congiunto e del tavolo tecnico di martedì, ai quali hanno preso parte sindaco, protezione civile regionale e comunale, l'assessore Alessandro Porto, vigili del fuoco, i tecnici delle manutenzioni e dell'urbanistica del Comune, Fee e polizia locale. Per effettuare il puntellamento esterno e il consolidamento interno immaginati dai tecnici si dovrà però aspettare l'autorizzazione da parte della Procura, che ha in corso l'indagine (contro ignoti) per accertare le cause che hanno portato al dissesto della palazzina a iniziare dal crollo dello scorso 20 gennaio. Significa altri giorni di attesa che si aggiungono ai 39 già trascorsi, la maggior parte dei quali lasciando palazzina e sfollati in balia di se stessi: solo dal 17 febbraio, infatti, si è assistito a una accelerata con un'ordinanza sindacale che ha portato alla chiusura di tratti importanti di via Plebiscito e via Lago di Nicito, con ulteriori famiglie sfollate per sicurezza e chiusura totale o parziali di esercizi commerciali. Marcello Calvaruso, legale della signora Di Bella, titolare dell'emporio su via Plebiscito riaperto e ora chiuso, giudica apprezzabile ma tardivo il sopralluogo del sindaco e del suo entourage, si doveva fare prima. Nonsolo, mi sarei aspettato che, considerata l'instabilità ormai acclarata della palazzina, anche la Procura accelerasse sugli accertamenti tecnici irripetibili, sui quali si sta perdendo tempo. Invece fino a oggi non ho visto un'azione di concerto tra Procura e Comune, che avrebbe evitato la confusione seguita al parziale dissequestro. Pogliese è il sindaco, non l'autorità giudiziaria - incalza Giuseppe Lipera, legale di 12 famiglie sfollate - trovo inadeguata, azzardata e oggettivamente incomprensibile la sua affermazione pubblica in merito all'ogget- tiva difficoltà a risalire alle cause e/o ai responsabili diretti del crollo. Sia gli sfollati sia i catanesi intendono conoscere quanto prima cause, nomi e cognomi precisi di indagati, ma dal procuratore della Repubblica. Pogliese, piuttosto, non perda tempo a trovare alloggi adeguati per la gente, considerato che 250 euro al mese come "buono casa" è una somma inadeguata e incongrua. MARIA ELENA QUAIOTTI Il sindaco pronto a inviare la relazione sugli interventi di consolidamento Le ordinanze del sindaco sulle transenne di via Castroinarino (Foto Zapp; -tit_org- Via Castromarino pronta la relazione sul consolidamento della palazzina - Via Castromarino: Procura e Comune di concerto per accelerare i tempi

Acireale, la protesta del comitato per Pennisi A 14 mesi dal sisma continuiamo ad aspettare*[Angela Seminara]*

A quattordici mesi dal sisma della notte Santo Stefano nel 2018, il comitato Per Pennisi nell'omonima frazione, fa sentire la sua voce sottolineando come a distanza di oltre un anno tutto è rimasto fermo a quella notte. Nonostante ci sia stata la buona volontà di tutti. Da allora e con il passare del tempo, la crescita di erbacce, gli eventi atmosferici hanno di molto peggiorato il quadro. Non si riesce, ad oggi, di trasformare le parole in concretezza. Le strade sono un "valzer" di transenne e nonostante l'arrivo di fondi da parte della struttura commissariale di emergenza, le procedure di demolizione delle case prospicienti alle strade, vanno a rilento. Rallentamenti che il sindaco attribuisce a una certa prudenza nelle procedure di demolizione per evitare l'apertura di contenziosi da parte dei privati proprietari di questi immobili. La situazione è ferma - commenta il presidente del comitato, Giuseppe Zappala - la gente comincia a spazientirsi e a sottolineare che dopo tutto questo tempo le situazioni di pericolo aumentano di giorno in giorno. Capiamo che le varie attività di messa in sicurezza vanno fatte con la massima cautela, ma nello stesso tempo invitiamo l'amministrazione ad attivarsi urgentemente affinché il pericolo non diventi tragedia. Mancano pochi giorni alla definizione della scheda parametrica - prosegue così come annunciato circa un mese fa, che darebbe il vero e proprio start alle attività della ricostruzione. Inoltre sono state già definite le zone bianche (dove si attende solo l'emanazione dell'ordinanza commissariale per presentare le Cila o le Scia per ricostruire) e le zone rosse (soggette a ulteriori valutazioni e analisi sulle faglie attive e capaci). Intanto nei piccoli centri, quasi non si parla più di sisma. Le persone - conclude - diventano sempre più diffidenti quasi rassegnate e cominciano a valutare se sia il caso di affidarsi alla sisma bonus anziché alle procedure, del post sisma. ANGELA SEMINARA -tit_org-

Siccità, il Consorzio apre i rubinetti

[Roberto Secci]

Itírloli. l' eli inaii ñ lrk ' (li ' ri prcoiTì.ipati: ' olliin1 risi ' Via alFerogaziulie dell'acqua irrigua con lre sellimane ili anticipo
La fa e l e to te e gli dei Consorzio di Una. pe Àä. Da da à à. L'iiiBin.islrazKKiifi di ha elfi da do ad di ' lrei ti di.. i In à le
vexin un e sidi Đ ri- è un e un rè Ae le Le in ri- at ŷ te ai Ae (fi øå e le Cli to al per da ai l 4i di di più lis -e lo:1 et di A -.
in a Q. û è da - ne - è mo per la dei ll i-.tk- é ã il lo 3..di tee so La è da per fa tè alla un no da al tu le gli in di iî La è tra
gE l ta; - il - per tra attivo - di. e La te del â. ae, di Viia TO a Triei, e Òà àïÿ., da a a Girasole. Roberto ':. tori in ufi
Andrea ' é nei In; L'aleni mettea Arapn le.aitonrtB -tit_org-

La denuncia**Mare amico: Si sgretola la collina del Kaos***[Redazione]*

La collina del Kaos si sta sgretolando, mettendo a rischio la strada statale 640 che collega Agrigento con Caltanissetta. L'associazione ambientalista Mareamico rileva ancora una volta che tra Agrigento e Porto Empedocle, a ridosso della strada statale 640, prosegue il fenomeno franoso della collina nella zona del Kaos. Il coordinatore di MareAmico, Claudio Lombardo, sottolinea: Ultimamente sono venuti giù alcuni pali in cemento armato di una recinzione, e vi sono stati tanti altri piccoli crolli lungo tutta la fragile collina. Presto il fenomeno franoso aggredirà la vicina statale 640. Secondo l'Anas l'arretramento della costa procede con una velocità di 2 metri l'anno. L'erosione costiera e il dissesto idrogeologico sono un mix deva- La denuncia Mareamico: Si sgretola la collina del Kaos stante per le coste dell'agrigentino. Il prossimo obiettivo di questo fenomeno distruttivo - spiega ancora Mareamico - è la statale 640: ormai le frane distano pochi metri dalla sede stradale ed è a rischio pure una galleria. E' necessario effettuare urgentemente uno studio sull'unità fisiografica (da Capo Rossello - Puntabianca) ed agire. In questo tratto di costa, lungo circa 28 chilometri, ben 15 risultano a rischio crollo. La regione Sicilia e l'Anas devono immediatamente intervenire a rimedio. Mareamico aveva già fatto una prima denuncia, su questa vicenda lo scorso anno. E la Procura di Agrigento aveva aperto un fascicolo conoscitivo sul rischio crolli lungo la strada statale 640.1 magistrati, guidati dal procuratore Luigi Patronaggio, vogliono ve derci chiaro, dopo la denuncia dell'associazione ambientalista. Alla denuncia di Mareamico si interessa anche l'Ars. La più importante infrastruttura stradale dell'agrigentino, la strada statale 640, risulta essere a rischio crollo in più punti perché minacciata dall'erosione costiera - scrivono in una mozione i deputati regionali del Movimento 5 stelle, che chiedono alla giunta di interfacciarsi con i comuni di Agrigento, Porto Empedocle e Realmonte, al fine di fornire loro assistenza e collaborazione attraverso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, affinché attraverso un contratto di costa si finanzino e si avviino nel territorio interventi utili di somme urgenze al fine di mitigare i fenomeni erosivi nella costa agrigentina. (*PAPI*) e RIPRODUZIONE RISERVATA Mareamico. Claudio Lombardo -tit_org-

Vigili del fuoco e forestale in azione**Un incendio a Monreale divora ettari di vegetazione***[L. Ans.]*

Vigili del fuoco e forestale in azione È solo febbraio ma già iniziano gli incendi, ben prima del solito. Sarà il caldo anomalo, che ormai non è certo una novità in questo inverno, ma il lavoro che i vigili del fuoco solitamente iniziavano a primavera inoltrata è arrivato con parecchie settimane d'anticipo. Ieri un incendio ha distrutto ettari di vegetazione mediterranea e bosco nella zona tra Monreale e San Martino delle Scale. Il rogo è avvenuto nei pressi del monte Capua, con la segnalazione al comando provinciale dei vigili del fuoco avvenuta di mattina e con l'intervento poi di quattro squadre, impegnate a spegnere il rogo e proteggere le abitazioni che si trovano in zona. Sul posto anche un canadair e una pattuglia della Forestale. Nei giorni scorsi il personale dei distaccamenti di Piana degli Albanesi e di Palermo-Villagrazia del Corpo forestale della Regione Siciliana è stato impegnato nello spegnimento di due incendi boschivi. Il primo è avvenuto in località Lasi di Piana degli Albanesi, l'altro nella zona di Portella Pozzillo a Monreale. Nell'attività sono state impegnate anche due autobotti dei vigili del fuoco. A causa del forte vento e delle zone impervie, si è reso necessario l'intervento di un Canadair. (*LANS*) LAns. È) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Acqua da Scillato, è finita l'attesa per i lavori al bypass

[Fabio Geraci]

Inaugurato il cantiere Acqua da Scillato, è finita l'attesa per i lavori al bypass. Dovrebbe essere operativo entro agosto il nuovo bypass dell'acquedotto di Scillato che permetterà di fare arrivare in città fra gli ottocento e mille litri di acqua potabile al secondo contro gli attuali 380 che vengono distribuiti attualmente dalla condotta temporanea di circa 2 chilometri realizzata tre anni fa dall'Amap. L'incremento di acqua dalla sorgente di Scillato fornirà un grande contributo per il sistema idrico della città considerato che in questo momento la portata di tutte le fonti di approvvigionamento è di circa 2400 litri al secondo. Il cantiere è stato inaugurato dal presidente della Regione, Nello Musumeci, dal sindaco del capoluogo Leoluca Orlando e da quello di Cerda, Salvatore Geraci, oltre che dai vertici dell'Arma dei carabinieri, dal segretario generale dell'Autorità di Bacini Francesco Greco e dal dirigente generale del dipartimento Acqua e rifiuti Salvo Cocina. Il progetto è stato realizzato dall'Amap che, nella qualità di ente gestore del servizio idrico di Palermo, ha stanziato un milione mentre 4,5 milioni sono stati messi a disposizione dall'assessorato regionale all'Energia. Questo risultato è frutto di una importante collaborazione istituzionale - ha sottolineato Orlando - in un quadro che garantisce strutture pubbliche e gestione pubblica dell'acqua, confermando il ruolo di Amap a servizio delle nostre comunità e passando dall'emergenza alla progettualità. L'acquedotto di Scillato aveva riportato alcune rotture provocate da una serie di frane avvenute nel 2002, tra le contrade Burgitabus a Cerda e Scacciapidocchi a Termini Imerese, che si sono intensificate fino a portare all'interruzione del servizio a causa dell'impossibilità di accedere sui luoghi per eseguire le riparazioni. Dal 2018 il presidente della Regione, in qualità di commissario delegato, ha provveduto alla gara e all'avvio dei lavori. C'è bisogno di ottimizzare tutte le risorse idriche di cui possiamo disporre - ha detto Musumeci - all'interno di un grande piano contro la siccità che il governo regionale sta portando avanti per far fronte non soltanto alla crisi d'acqua nelle aree urbane, ma anche in quelle rurali. Per ripristinare la portata massima inizialmente prevista sono stati aggirati i tratti instabili attraverso un lungo bypass che porta la tubazione nel fondo valle del fiume Imera settentrionale. La nuova condotta, che è lunga poco più di tre chilometri e trecento metri, partirà a monte del cavalcavia al km 45+800 dell'autostrada A-19 Palermo-Catania e terminerà in prossimità del sottopasso al km 41 +700. (*FAG*) 6 RIPRODUZIONE RISERVATA I lavori costeranno oltre cinque milioni, finiranno entro agosto. Aumenterà la portata. In città arriveranno fino a mille litri in più al secondo, contro gli attuali 380 dell'Amap. La condotta realizzata tre anni fa è lunga due chilometri. -tit_org- Acqua da Scillato, è finita l'attesa per i lavori al bypass

Protezione civile, oggi vertice con i Comuni

[Redazione]

CAGLIARI. Antonio Belloi, direttore generale della Protezione civile, ha convocato i 377 sindaci. L'incontro sarà oggi, alle 11, alla Fiera di Cagliari. A sollecitare il confronto è stata l'Associazione dei Comuni, perché nell'attuale situazione di emergenza è indispensabile il massimo dell'informazione e coordinamento fra centri di comando e periferie. Richiesta accolta in tempi stretti: ci saranno anche i 4 prefetti sardi, oltre alla Giunta. Nel dibattito in Consiglio, è stato preteso, a gran voce, il coinvolgimento dei Comuni in tutte le strategie. Francesco Mura, Fdi, sindaco di Nughedu Santa vittoria: È indispensabile che tutti seguiamo una sola linea d'azione e i Comuni dovranno essere, ancora una volta, il crocevia per un'informazione corretta e capillare. Il consigliere regionale di Leu Daniele Cocco, sindaco di Bottidda: Non possono essere! zone grigie, soprattutto perché i Comuni sono da sempre un punto di riferimento per i cittadini. i sindaci sono informati, più sarà facile tenere sotto controllo la psicosi della paura. Domenico Gallus, Udc-Cambiamo, sindaco di Paulilatino ha aggiunto: In questi giorni ho emesso due ordinanze. Sono servite a assicurare tutti, questo dobbiamo continuare a fare. Pietro Moro, stesso gruppo, sindaco di Laerru, ha detto: La catena di comando dev'essere forte e quindi, serve la stessa determinazione In ogni Comune. -tit_org-

Coronavirus, "Sardegna isola sicura" - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 26 FEB - "La Sardegna è un'isola sicura. I problemi sanitari sono sotto controllo anche grazie alle azioni messe in campo tempestivamente dall'assessorato regionale della Sanità". E' il messaggio che il presidente del Consiglio regionale sardo Michele Pais ha voluto veicolare aprendo la seduta dedicata alla diffusione del coronavirus in Italia e alle misure messe in campo in Sardegna. Pais ha dichiarato che "l'unica cosa da evitare è che la psicosi faccia più danni della malattia" e ha invitato a "una maggiore consapevolezza sugli ingenti danni economici che il coronavirus, che ad oggi non ha fatto registrare neanche un caso nell'isola, potrebbe causare alla stagione turistica ormai imminente". "E' necessario - ha aggiunto - che proprio dalla nostra terra parta un segnale di tranquillità e di serenità: la Sardegna attende i turisti che, da tutto il mondo, sceglieranno la nostra isola per le loro vacanze". Il presidente ha poi ringraziato gli operatori del settore sanità, della Protezione civile e la stampa che, "con correttezza, sta dando le informazioni giuste alla popolazione". (ANSA).

Coronavirus: termoscanner in porti sardi - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 26 FEB - Nei porti della Sardegna i controlli relativi alla prevenzione della diffusione del coronavirus non sono ancora operativi perché mancano i termoscanner, ovvero gli strumenti per la misurazione in tempo reale della temperatura umana che invece sono già installati presso tutti gli scali aeroportuali. Secondo quanto apprende l'ANSA, la Regione ha già chiesto e ottenuto la distribuzione da parte della protezione civile nazionale. Quindi la misurazione dovrebbe essere attivata a breve anche nei porti di Cagliari, Porto Torres, Santa Teresa Gallura (per i collegamenti con la Corsica), Golfo Aranci e Olbia. La Sardegna ha anche ottenuto dal governo un rafforzamento della collaborazione da parte degli Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera), cioè strutture direttamente dipendenti dal ministero della Salute dislocate omogeneamente sul territorio nazionale e con l'obiettivo, in questo caso specifico, di agevolare i percorsi sanitari.

Maltempo, torna la neve in Sardegna

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-26 Febbraio 2020

Meteo, torna l'inverno in Sardegna: in arrivo forte vento e pioggia, crollano le temperature

[Redazione]

Nel corso del weekend si prospetta un miglioramento, tuttavia i modelli previsionali lasciano intravedere scenari ben più perturbati, anche invernali. Da Redazione Cagliari pad-26 Febbraio 2020 [maltempo-in-arrivo-freddo-forte-vento-e-mareggiate] Osservando quando sta succedendo a livello continentale, ovvero in Europa, possiamo dirvi che il quadro meteo climatico sta subendo importanti modifiche. Il fronte polare, alimentato evidentemente da aria fredda, sta lambendo le nostre latitudini e ciò determina un abbassamento delle temperature. Temperature che stanno calando sotto sferzanti raffiche di Maestrale, stiamo parlando di un vero e proprio crollo di 10-15 (a seconda delle zone della Sardegna) rispetto ai valori primaverili registrati i giorni scorsi. Altrove, a titolo di esempio, la stazione meteorologica di Olbia ha superato quota 25 e si è trattato del nuovo record assoluto del mese di febbraio. Il Maestrale porterà con sé nubi irregolari, che potranno dar luogo a qualche precipitazione sparsa sia lungo la fascia occidentale sia nelle interne esposte a occidente. Precipitazioni che dovrebbero presentarsi anche giovedì, soprattutto nel corso della fase centrale della giornata, precipitazioni che viste le temperature potrebbero assumere carattere nevoso attorno ai 1000 metri di quota. Ma è bene sottolineare che si tratterà di fenomeni deboli e a carattere intermittente. Nel corso del weekend si prospetta un miglioramento, tuttavia stavolta non dovrebbe esserci un consolidamento anticiclonico tale da garantire bel tempo a oltranza. Tant'è che i modelli previsionali lasciano intravedere scenari ben più perturbati anche invernali nella prima settimana di marzo. In collaborazione con Meteo Sardegna

Acquedotto di Scillato, al via il cantiere per il nuovo by-pass

[Redazione]

Via libera a Scillato, nel Palermitano, al cantiere per realizzare il nuovo by-pass dell'acquedotto che porterà nella rete di Palermo circa mille litri d'acqua al secondo. Oggi la struttura può far transitare al massimo 380 litri al secondo. La fine dei lavori è prevista ad agosto. Dal 2018, la competenza sull'attuazione dell'intervento è stata assunta dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, come commissario delegato, che ha provveduto all'aggiudicazione e all'avvio dei lavori. Il progetto è stato realizzato dall'Amap, ente gestore del servizio idrico di Palermo. Il costo dell'opera è di 5,3 milioni di euro, di cui 4,3 milioni stanziati dall'assessorato regionale all'Energia e un milione dall'Amap. Il cantiere è stato inaugurato alla presenza del governatore Musumeci, del sindaco di Palermo Leoluca Orlando, del primo cittadino di Cerda Salvatore Geraci, dei vertici dell'Arma dei carabinieri, del segretario generale dell'Autorità di Bacino Francesco Greco e del dirigente generale del dipartimento Acqua e rifiuti Salvo Cocina. A causa di alcune frane nel tronco che ricade tra le contrade Burgitabus nel Comune di Cerda e Scaccia Picciocchi nel Comune di Termini Imerese dal 2002 si sono verificate una serie di rotture che si sono via via intensificate negli anni successivi sino a portare, nel 2010, all'interruzione del servizio del nuovo acquedotto di Scillato, a causa dell'impossibilità di accedere sui luoghi per eseguire le riparazioni. Con le risorse finanziarie della Regione Siciliana sottolinea il presidente Musumeci cominciano finalmente i lavori per ripristinare la sorgente Scillato. Un acquedotto che era andato in parte distrutto a seguito di alcune frane, per tanti anni lasciate in abbandono, e che, invece, adesso abbiamo voluto riprendere perché, mai come in questo momento, è bisogno di ottimizzare tutte le risorse idriche di cui possiamo disporre, all'interno di un grande Piano contro la siccità che il governo della Regione sta portando avanti per far fronte non soltanto alla crisi d'acqua nelle aree urbane, ma anche in quelle rurali. Sono davvero contento che abbiamo compiuto questo passo avanti. L'accordo con l'impresa è che completi i lavori entro sei mesi, in modo da poter finalmente attivare il collegamento con l'azienda municipale di Palermo, scongiurando, quindi, periodi di siccità. A esprimere soddisfazione per l'avvio a conclusione di una vicenda durata troppo a lungo e che si chiude grazie ad una importante collaborazione istituzionale è il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, che aggiunge è importante che questo avvenga in un quadro che garantisce strutture pubbliche e gestione pubblica dell'acqua, confermando il ruolo di Amap a servizio delle nostre comunità. Si passa da un'emergenza alla progettualità. Per risolvere alla radice il problema e ripristinare la possibilità di convogliare la portata massima inizialmente prevista, si è progettato di aggirare questi tratti instabili mediante un lungo by-pass che porta la tubazione nel fondo valle del Fiume Imera Settentrionale in una situazione nettamente più stabile di quella attuale. La nuova tubatura di lunghezza complessiva di poco superiore a 3,3 chilometri, avrà origine a monte della cavalcavia autostradale al chilometro 45+800 dell'autostrada A-19 Palermo-Catania e terminerà in prossimità del sottopasso della stessa autostrada posto al chilometro 41+700. Lungo il tracciato sono previsti interventi di ancoraggio e sostegno ai tubi e protezioni degli stessi. L'azienda aggiunge Alessandro Di Martino, presidente di Amap ha inteso svolgere ancora una volta la sua funzione di servizio, offrendo professionalità e risorse. Con questa soluzione Palermo avrà a disposizione una importante risorsa idrica che garantirà una maggiore qualità del servizio ai cittadini. Il fabbisogno idrico, Regione finanzia con 4,3 milioni realizzazione acquedotto Scillato. Al via lavori per realizzazione del bypass sulla condotta di Scillato, raddoppierà disponibilità idrica a Palermo Guasto alla condotta Nuovo Scillato, interruzione idrica a Casteldaccia e disagi nei comuni limitrofi.

Meteo Sicilia, giornata nel segno dell'instabilità, in calo le temperature

[Redazione]

Il previsto maltempo sembra non confermato almeno in Sicilia dove la giornata sarà contraddistinta da residua instabilità con ampi spazi di sereno ma non da piogge degne di nota. Temperature in diminuzione di 3-6 gradi rispetto alla giornata precedente. Venti tesi di Maestrale, in graduale rotazione a Ponente e Libeccio dalla sera a partire dal Tirreno occidentale e dai litorali campani. Mari: basso Tirreno agitato o localmente molto agitato al mattino con mareggiate su Lametino, Vibonese, Reggino tirrenico, Messinese ed Eolie, in attenuazione dal pomeriggio; Canale di Sicilia da agitato a molto mosso; Ioni molto mosso a largo, poco mosso sotto costa.

Temporali e grandinate In calo le temperature

[Redazione]

Dopo aver dominato sull'Italia nelle ultime settimane, il sole concede un po' di margine al maltempo. Diverse precipitazioni sono già in corso al Nord ma secondo il sito Centro Meteo Italiano interesseranno ben presto anche il Centro e il Sud, con temporali e grandinate che nei primi giorni di marzo potrebbero aumentare d'intensità. Nel frattempo le temperature saranno soggette a un calo che potrà portare anche nevicate a bassa quota. Il rapido peggioramento è previsto già a partire da oggi in serata, con piogge locali che continueranno a interessare anche Friuli e Romagna. Le città segnalate come a rischio di pioggia o grandinate sono Rovigo, Ravenna, Bologna, Rimini, Firenze, Lucca, Arezzo, Perugia, Terni, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Rieti, Teramo, L'Aquila e Campobasso. Nella notte sarà la volta del Sud, dove i fenomeni insisteranno fino a domani in particolare sul basso versante adriatico. Proprio sul medio e basso adriatico domani insisteranno anche forti venti, che secondo il sito Centro Meteo Italiano soffieranno anche fra gli 80 e i 90 chilometri orari, con mari molto mossi. Possibili burrasche e mareggiate anche su Sardegna, Liguria, Toscana, Lazio e Campania.

Coronavirus: Sibilìa, `ne usciremo a testa alta`

[Redazione]

Roma, 26 feb. (Adnkronos) Abbiamo eseguito 9462 test. Siamo il Paese che ha effettuato più controlli in Europa. Il 95% è risultato negativo. Dal coronavirus il 97% guarisce; Abbiamo la piena fiducia da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità; il governo italiano ha stanziato 300 milioni a supporto del Made in Italy; stiamo sperimentando con successo lo smart working (a regime 8,36 milioni di lavoratori) e le lezioni scolastiche a distanza in cinque regioni italiane: i docenti non perdono lo stipendio e gli alunni non perdono l'anno scolastico. Rimborsò per i genitori che hanno già pagato le gite scolastiche poi annullate; nessun Paese in Europa ha inibito i voli da e verso l'Italia; tutto il sistema Paese è concentrato sul contenimento dell'emergenza, il governo è al lavoro 24 ore sulle misure, in costante raccordo con le massime autorità scientifiche; mascherine e materiale di protezione a sufficienza per tutte le regioni colpite; già operative misure a tutela della salute per i lavoratori della Pubblica amministrazione (disinfettanti, disinfezioni speciali, controlli capillari degli accessi); la macchina della sicurezza pubblica sta funzionando perfettamente. Grazie a Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito, Aeronautica, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Polizie locali; il nostro modello di gestione dell'emergenza e la qualità del nostro sistema sanitario e dei nostri operatori di sicurezza è oggetto di studio in Europa come modello di gestione delle crisi. Lo scrive su Facebook, in un elenco di dieci punti, il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilìa, del Movimento 5 stelle.

Da mercoledì maltempo in arrivo: temperature in calo

[Redazione]

Correnti fredde, calo delle temperature, venti forti da nord ovest, piogge e mareggiate. L'avviso meteo della Protezione Civile regionale fornisce elementi certi per prendere atto che mercoledì e --PARTIAL--

Raffadali, al via riqualificazione vie Don Castrenze, Belvedere e Cristoforo Colombo

[Redazione]

Un mix di degrado urbano e dissesto idrogeologico che per oltre un ventennio ha lasciato intatto a Raffadali, uno scenario degno dell'immediato dopo guerra. Si tratta di una serie di edifici semidistrutti e pericolanti che poggiano su un terreno di circa duemila e cinquecento metri quadrati interessato da una frana attiva che incessantemente contribuisce ad alimentare i crolli. La zona, transennata, è quella compresa tra le vie Don Castrenze, Belvedere e Cristoforo Colombo, a valle del palazzo del Comune. Ricade nel bacino idrografico del Fosso delle Canne e nel Piano perassetto idrogeologico è classificata ad alto rischio. Il progetto per riqualificarla è rimasto fino ad oggi nei desideri infranti per la mancanza delle necessarie risorse di amministratori e cittadini ma adesso, grazie all'intervento della Struttura commissariale guidata dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, che ha stanziato un milione e mezzo di euro, intervento tanto atteso sta per prendere corpo, come si legge in una nota. Per affidarne la pianificazione, Ufficio diretto da Maurizio Croce ha pubblicato la gara che prevede anche lo svolgimento delle indagini geologiche e geotecniche. Si dovrà procedere per gradi e il primo step riguarda naturalmente la demolizione di tutte le strutture fatiscenti e lo sgombero delle macerie. Il consolidamento sarà il passo successivo e dovrà essere effettuato attraverso una serie di paratie e terrazzamenti che si accompagneranno alla costruzione di un muro in cemento armato. Completata anche la messa in sicurezza, potrà essere realizzato un grande spazio verde pavimentato per ridare vivibilità urbana a un pezzo del paese che sembrava ormai dimenticato e destinato a restare ai margini di qualsiasi attività.

Acquedotto Scillato, al via cantiere per bypass: in città arriveranno mille litri d'acqua al secondo

[Redazione]

Via libera a Scillato al cantiere per realizzare il nuovo by-pass dell'acquedotto che porterà nella rete di Palermo circa mille litri di acqua al secondo. Oggi la struttura può far transitare al massimo 380 litri al secondo. La fine dei lavori è prevista ad agosto. Dal 2018, la competenza sull'attuazione dell'intervento è stata assunta dal presidente della Regione, Nello Musumeci, come commissario delegato, che ha provveduto alla gara e all'avvio dei lavori. Il progetto è stato realizzato dall'Amap, ente gestore del servizio idrico di Palermo. Il costo dell'opera è di 5,3 milioni di euro, di cui 4,3 milioni stanziati dall'assessorato regionale all'Energia e un milione dall'Amap. Il cantiere è stato inaugurato alla presenza del governatore Musumeci, del sindaco di Palermo Leoluca Orlando, del primo cittadino di Cerda Salvatore Geraci, dei vertici dell'Arma dei carabinieri, del segretario generale dell'Autorità di Bacino Francesco Greco e del dirigente generale del dipartimento Acqua e rifiuti Salvo Cocina. A causa di alcune frane - nel tronco che ricade tra le contrade Burgitabus nel Comune di Cerda e Scacciapicocchi nel Comune di Termini Imerese - dal 2002 si sono verificate una serie di rotture che si sono via via intensificate negli anni successivi sino a portare, nel 2010, all'interruzione del servizio del nuovo acquedotto di Scillato, a causa dell'impossibilità di accedere sui luoghi per eseguire le riparazioni. "Con le risorse finanziarie della Regione Siciliana - sottolinea il presidente Musumeci - cominciano finalmente i lavori per ripristinare la sorgente Scillato. Un acquedotto che era andato in parte distrutto a seguito di alcune frane, per tanti anni lasciate in abbandono, e che, invece, adesso abbiamo voluto riprendere perché, mai come in questo momento, è bisogno di ottimizzare tutte le risorse idriche di cui possiamo disporre, all'interno di un grande piano contro la siccità che il governo della Regione sta portando avanti per far fronte non soltanto alla crisi acqua nelle aree urbane, ma anche in quelle rurali. Sono davvero contento che abbiamo compiuto questo passo avanti. L'accordo con l'impresa è che completi i lavori entro sei mesi, in modo da potere finalmente attivare il collegamento con l'azienda municipale di Palermo, scongiurando, quindi, periodi di siccità". A esprimere "soddisfazione per l'avvio a conclusione di una vicenda durata troppo a lungo e che si chiude grazie ad una importante collaborazione istituzionale" è il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, che aggiunge "è importante che questo avvenga in un quadro che garantisce strutture pubbliche e gestione pubblica dell'acqua, confermando il ruolo di Amap a servizio delle nostre comunità. Si passa dall'emergenza alla progettualità". Per risolvere alla radice il problema e ripristinare la possibilità di convogliare la portata massima inizialmente prevista, si è progettato di aggirare questi tratti instabili mediante un lungo by-pass che porta la tubazione nel fondo valle del Fiume Imera Settentrionale in una situazione nettamente più stabile di quella attuale. La nuova tubatura di lunghezza complessiva di poco superiore a 3,3 chilometri, avrà origine a monte della cavalcavia autostradale al chilometro 45+800 dell'autostrada A19 Palermo-Catania e terminerà in prossimità del sottopasso della stessa autostrada posto al chilometro 41+700. Lungo il tracciato sono previsti interventi di ancoraggio e sostegno ai tubi e protezioni degli stessi. "L'azienda - conclude Alessandro Di Martino, presidente di Amap - ha inteso svolgere ancora una volta la sua funzione di servizio, offrendo professionalità e risorse. Con questa soluzione Palermo avrà a disposizione una importante risorsa idrica che garantirà una maggiore qualità del servizio ai cittadini".

Coronavirus, disdette negli agriturismi di Palermo: 35 mila aziende a rischio paralisi

[Redazione]

Trentacinquemila aziende dell agroalimentare a rischio paralisi in provincia di Palermo per il coronavirus Covid 19. Preoccupazione anche per il settore agrituristico: tra ieri e oggi già arrivate le prime disdette sulle prenotazioni di marzo. E allarme lanciato dalla Cia Sicilia Occidentale che, nei giorni scorsi, aveva già sottolineato le gravi difficoltà attraversate dal comparto per colpa del perdurare della siccità. Le misure restrittive che potrebbero essere decise nei prossimi giorni, unite alla chiusura di alcuni mercati del Nord Italia che hanno portato allo stop delle esportazioni dall'isola, sarebbero il colpo di grazia su una stagione già compromessa da condizioni meteorologiche avverse e prezzi sempre più al ribasso, dice Luca Basset, direttore della Cia Sicilia Occidentale. Il timore dell'epidemia e l'eccessivo allarmismo di questi ultimi giorni stanno iniziando ad avere le prime ripercussioni economiche sul comparto agroalimentare, così come avvenuto in passato con altre emergenze sanitarie come l'influenza aviaria, la blue tongue o la peste suina. La Cia Sicilia Occidentale tiene però a sottolineare che il settore si è già dotato da tempo di protocolli sanitari stringenti con controlli periodici e approfonditi. I nostri allevamenti hanno i più elevati standard di tutela sanitaria. In ansia anche le strutture agrituristiche. Incertezza e la paura stanno spingendo tanti ad annullare vacanze e viaggi. Sono già arrivate le prime telefonate e mail per cancellare le prenotazioni per marzo. Primavera e Pasqua sono due periodi importanti per la sopravvivenza degli agriturismi, spiega Daniela Di Garbo, responsabile di Turismo Verde Cia, associazione che riunisce le strutture agrituristiche. Non si sa in che modo e in che tempi la situazione potrà evolversi e già registriamo le prime ricadute economiche negative. Chiediamo al governatore regionale di vigilare e attivare tutte le procedure necessarie per tutelare le aziende agricole, zootecniche e agrituristiche siciliane, come sgravi fiscali e contributivi, rinvio di pagamenti e scadenze per gli obblighi relativi all'autoconsumo e all'attivazione degli ammortizzatori sociali per i lavoratori, è la richiesta avanzata dal presidente della Cia Sicilia Occidentale, Antonino Cossentino.

[Sardegna] CORONAVIRUS, SOLINAS: MISURE SPECIFICHE PER LA SARDEGNA

[Redazione]

Cagliari, 25 febbraio 2020 La Sardegna ha attuato con estrema precisione tutte le prescrizioni stabilite dal Governo per proteggere la popolazione dal rischio di contagio del coronavirus e per il contenimento dell'allarme sociale, estendendo con un'apposita ordinanza emessa domenica sera il controllo su porti e aeroporti con provvedimenti mirati. Nelle prossime ore elaboreremo le nostre proposte che contribuiranno alla predisposizione del nuovo piano nazionale, così come tutte le altre Regioni italiane. Lo ha detto il Presidente della Regione, Christian Solinas, intervenendo alla videoconferenza tra Governo e Regioni convocata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Conte dalla sede centrale della Protezione Civile. La nostra condizione di insularità - ha detto il Presidente Solinas - richiede una particolare attenzione per evitare i rischi per la nostra popolazione e per ottimizzare le strutture e il personale sanitario a nostra disposizione. Le nuove disposizioni contenute nell'ultima ordinanza regionale sono già in atto e i controlli nelle aree aeroportuali e portuali sono a regime, anche in vista dell'ormai prossima stagione crocieristica che richiederà un particolare sforzo del personale in servizio. [Tweet](#) [Email](#)

Dissesto idrogeologico, la Regione finanzia la messa in sicurezza di Castel di Lucio - Palermo-24h

Dissesto idrogeologico, la Regione finanzia la messa in sicurezza di Castel di Lucio La Regione finanzia la messa in sicurezza dell'abitato di Castel di

[Redazione]

Dissesto idrogeologico, la Regione finanzia la messa in sicurezza di Castel di Lucio
Dissesto idrogeologico, la Regione finanzia la messa in sicurezza dell'abitato di Castel di Lucio (Me) dove i residenti aspettano i lavori da oltre un decennio. I danni alle abitazioni sono sorti in seguito a movimenti franosi del terreno e che hanno portato a ordinanze di sgombero, senza considerare le deviazioni nella viabilità a causa della parziale chiusura di due arterie primarie. Adesso l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, ha finanziato la progettazione esecutiva per opere di consolidamento proprio nell'area compresa tra via Durante e via Santa fonte. Articoli simili: Dissesto idrogeologico, via ai lavori contro gli allagamenti a Piedimonte Etneo Messina: finanziata la progettazione per consolidare il centro abitato di Castel di Lucio. Dissesto idrogeologico in Sicilia, la Regione stanziava 17 milioni di euro. Dissesto idrogeologico, 4 mln dalla Regione per le strade di San Fratello.